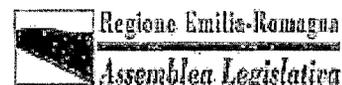




Lega Nord Emilia e Romagna

Gruppo Assembleare



Bologna, 16/01/2015

**Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna**

OGGETTO - 64

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

I sottoscritti Consiglieri del Gruppo Lega Nord Emilia e Romagna
Marco Pettazoni, Alan Fabbri (Capogruppo)

Premesso che

L'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali (IBC), in quanto organico tecnico-scientifico e strumento della programmazione della Regione Emilia Romagna nel settore dei beni artistici, culturali e naturali, promuove e svolge attività conoscitiva ed operativa, di indagine e di ricerca, per la valorizzazione e il restauro del patrimonio storico-architettonico e per la tutela, la valorizzazione e la conservazione dei centri storici prestando in tali campi la propria consulenza alla Regione ed agli Enti locali.

L'Istituto cura gli interventi di conservazione, restauro e manutenzione di beni architettonici di proprietà degli Enti locali e di Enti convenzionati, sulla base di proprie metodologie.

Richiami puntuali alla competenza dell'Istituto sono espressi dall'articolo 22 del Piano territoriale paesistico regionale relativo agli insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane, quando recita che i Comuni si avvalgono della sua collaborazione per gli approfondimenti necessari per l'individuazione e perimetrazione dei centri e strutture storiche, e dall'art. 5 della Legge regionale 16/2002 sul recupero degli edifici storici e la promozione della qualità architettonica e paesistica.

Un ruolo consultivo dell'IBC è confermato dalla presenza richiesta nei procedimenti di concertazione istituzionale indirizzati alla formazione dei quadri conoscitivi territoriali, le conferenze di pianificazione di cui all'art. 14 della Legge regionale 20/2000 che disciplina la tutela e l'uso del territorio: in particolare per la definizione di quanto previsto dall'articolo A-7 circa l'individuazione dei centri storici e degli agglomerati e nuclei non urbani di rilevante interesse storico, nonché delle aree che ne costituiscono l'integrazione storico ambientale e paesaggistica.

Considerato che

Il Comune di Cento (FE) è un territorio ricco di arte, cultura, con musei, monumenti ed edifici storici di grande valore.

Il Comune di Cento è stato duramente colpito dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e il progetto di valorizzazione dei centri commerciali naturali presentato dal Comune di Cento alla Provincia di Ferrara con la Legge regionale 41/92 punta al raggiungimento di obiettivi specifici legati sia alla crisi economica in atto che agli eventi calamitosi del 20 e 29 maggio. Stando a quanto pubblicato sul sito del Comune di Cento: "Questo significa che,

con una spesa di circa 170mila euro sarà possibile attuare la riqualificazione del centro storico ed il suo utilizzo più funzionale, attraverso la creazione di nuovi percorsi pedonali, e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Ancora altri progetti per guardare avanti sono la riqualificazione della piazza della Rocca, e l'innovazione dei prodotti e dei servizi offerti." Da oltre un anno, però, diversi cittadini di Cento lamentano la situazione del pavé della città, in quanto il catrame disseminato lungo le vie e le piazze del centro storico sta rovinando la pavimentazione originale e costituisce rischio per i passanti, oltre a procurare un danno alla vocazione storica, ambientale e paesaggistica dello stesso centro storico centese.

Interroga la Giunta regionale per conoscere

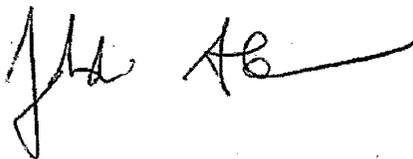
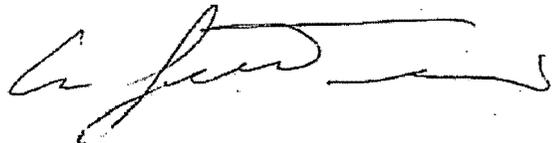
Se quanto sopra esposto corrisponda al vero.

Se l'IBC sia stato consultato prima dell'inizio dei lavori di manutenzione del centro storico di Cento.

Se intenda intervenire presso la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna, la Soprintendenza regionale e l'IBC affinché durante i lavori di risistemazione del pavé del centro storico di Cento non venga utilizzato il catrame e venga ripristinata invece la pavimentazione originale.

Consiglieri Lega Nord Emilia e Romagna

Marco Pettazoni



Alan Fabbri (Capogruppo)